



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 10 al 17 dicembre 2023

La festa autentica avvicina

Parto anche oggi da un fatto personale, ma mirando a considerazioni più ampie.

Il fatto personale è quello vissuto ieri, la ricorrenza del mio 50° di sacerdozio. Chi ha potuto partecipare ha visto la chiesa piuttosto affollata, cosa che non capita tutti i giorni. Affollata anche perchè non c'erano solamente persone della comunità; diverse, infatti, provenivano da altri contesti comunitari: da più di una parrocchia dove sono stato in decenni precedenti, da volontari della Casa di Accoglienza, da altri settori della Caritas.

Personalmente ho potuto constatare una partecipazione genuina alla preghiera di ringraziamento, preghiera ad un tempo semplice e molto sentita. Ringrazio tutti: è stata una festa genuina, autentica. Sono due aggettivi che dicono coerenza di fondo tra il vissuto e buoni valori. Quante volte si vedono feste che sanno di artificiale, in cui le finalità sono di tutt'altro genere: il divertimento per se stesso, il desiderio di mettersi in mostra, il pretesto della festa per fini che non mettono al primo posto l'incontro tra le persone.

Non così ieri. Il vissuto dice che dei legami hanno continuato a perdurare a dispetto del tempo che è passato, cosicché in diversi hanno ritenuto importante condividere un momento gioioso di amicizia e di fede. I buoni valori sono, oltre a quello già citato della durevole amicizia, quello della prossimità anche ai lontani, a chi non è stato conosciuto direttamente e che si sa essere nel bisogno di aiuto.

Ho così potuto vedere con grande soddisfazione come tutti, nessuno escluso, hanno apprezzato e condiviso l'idea di convertire eventuali doni nella partecipazione ad un'opera utile a persone lontane bisognose. Ebbene, non è stato un apprezzamento rimasto sul piano teorico. In tanti, veramente tanti hanno dato seguito ad un concreto aiuto per loro.

Ecco la genuinità, ecco l'autenticità! Certo, in alcune circostanze un regalo può essere utile e può contribuire a esprimere in maniera personale un legame di amicizia; per carità, non si vuole demonizzare nessun buon gesto! Ma vogliamo ricordare come, accanto all'imbarazzo dello scegliere i regali, molte volte questi si materializzano in cose inutili? È un rischio, e un fatto, legato alla cosificazione delle relazioni, che "obbliga" le persone a portare in dono denaro o qualcosa di materiale.

Credo che sia salutare reagire a questa tendenza; credo che al primo posto bisogna mettere le relazioni, la comunanza d'intenti, la fraternità. In questo caso, la comunanza d'intenti è stata immediatamente percepita: molto meglio essere vicino a chi ha bisogno che comprare cose inutili.

Sono convinto che dobbiamo in qualche modo cambiare mentalità e contribuire a che diventi una tendenza buona quella di orientare le nostre scelte verso l'uso migliore delle nostre risorse, e farlo sempre! Una volta che una persona, una famiglia, ha il necessario per andare avanti; una volta che ci si è anche magari preoccupati di mettere da parte qualcosa come previdenza per eventuali necessità, è opportuno e salutare destinare qualcosa di quello che abbiamo per chi ha meno di noi.

Oltre al fare questo in proporzioni più piccole, quali quelle che la persona singola può fare, lo si può fare anche in termini coordinati insieme ad altri, come nel caso proposto per questo anniversario. Grazie alle offerte di molti, una scuola del Camerun potrà avere acqua potabile e servizi igienici degni di questo nome. Grazie ancora a tutti!



Lectures di domenica prossima (III di Avvento)

I lettura: dal libro del profeta Isaia: 61,1-2.10-11

Salmo: cfr Lc 1.46-54

II lettura: dalla prima lettera ai Tessalonicesi: 5,16-24

Vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 1,6-8.19-28

Messe della settimana

dom.	10.dic.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: def. Enrico (Steidler)
lun.	11 dic.	ore 18,00:
mar.	12 dic.	ore 18,00: deff. Marco e Anna (Lecca)
gio.	14 dic.	ore 18,00: def. Giovanni Maria D. (Piredda)
sab.	16 dic.	ore 18,00: def. Paolo (Macciotta)
dom.	17 dic.	ore 08,00: pro popolo
		ore 10,00: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

La settimana scorre quasi interamente nella regolarità.

Significa che avremo di nuovo l'incontro di **catechesi** del **mercoledì** (ore **17,30**), incontro dedicato al libro dell'**Apocalisse**. Al **mattino**, poi, come sempre (ore **9,00**), la **recita comunitaria delle lodi**.

Salta, invece, l'incontro del **venerdì**, a causa dell'**assenza** forzata del parroco. **A meno che** - cosa che sarebbe assai **raccomandabile** - non si voglia **egualmente tenere l'incontro anche se il parroco non c'è!**

La particolarità incomincia dal **sabato 16**, giorno in cui **incomincerà la Novena di Natale**. Questa avverrà nei seguenti **orari**:

Mercoledì e venerdì, giorni in cui non è prevista la celebrazione della messa, la **novena** sarà alle **18,00**; invece, **nei giorni in cui si celebra messa**, la novena è **anticipata alle 17,30**. La novena non ha interruzioni; sarà celebrata **anche la domenica**.

Su fuédhu de Déus in sardu

Nàrat su Déus de 'osatrus: "Consolai, consolai su pòpulu miu. Chistionai a su còru de Gerusalemme e narédhu a bòxi manna ca sa tribulazioni sua est cumpria, sa curpa sua est scontada, ca de sa manu de su Signori at tuntu su dópiu po is pecaus sus". Una bòxi itzèrriat: "Aprontai in su desértu sa bia po su Signori, aparixai in is lògus de monti is mòris po su Déus nòstu; is badhis e dógna monti siat abasciau ... Artzia apitzu' de unu monti artu, o tui chi annuntzias bònas nòvas a Sion! Pèsa in artu sa bòxi tua, tui chi annuntzias bònas nòvas a Gerusalemme. No timas e annuntzia a is citadis de Giuda: "Ècus su Déus de 'osatrus! Su Signori bénit cun poténtzia e cun su bratzu su' fait balli su podèri su'. Issu pascit su tallu su' coment'e unu pastori, ... portat is angionedhus in su pètus su' e condùsit abèlu is brebèis pringias".

(Isaia, de su cap.40)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>